

# Carlo Valerio riconfermato alla guida di Confapi

► Rimane presidente dell'associazione delle piccole medie imprese

## L'ASSOCIAZIONE

**PADOVA** Nel segno della continuità. L'Assemblea elettiva dei soci di Confapi Padova, riunita in videoconferenza ieri, ha approvato i rendiconti consuntivi per gli anni 2019 e 2020 e rinnovato la fiducia a Carlo Valerio, confermandolo alla guida delle piccole e medie imprese del territorio per il prossimo triennio. Valerio, 69 anni, sposato e padre di una figlia, è socio operativo di JVP s.r.l., società leader in Europa nella produzione di pavimenti tecnici sopraelevati. È stato sindaco di Piove di Sacco dal 1999 al 2004 ed è componente dell'esecutivo nazionale di Confapi dal 2019. La sua riconferma è un riconoscimento da parte della base dei risultati conseguiti

nel corso del precedente mandato (2018-2021). A caratterizzarlo, la crescita delle imprese associate, che ha raggiunto il +25% solo dall'inizio dell'ultimo anno, ma anche consolidamento di S.Pa.D.A. Confapi, la business school per imprenditori e manager che ha saputo coinvolgere circa 400 alunni, sperimentando forme nuove di lezioni. Grande protagonista la formazione professionale, gestita dalla controllata Veneto Più Srl, che ha erogato oltre 20 mila ore di formazione coinvolgendo più di 400 aziende, e gli investimenti delle Pmi associate. Questi ultimi sono stati sostenuti grazie ai contributi a fondo perduto raccolti attraverso Confapi Credit, divisione specializzata che ha consentito alle imprese di finanziare investimenti per oltre 17 milioni di euro, con un ottimo 70% di successo nelle assegnazioni delle graduatorie dei vari strumenti gestiti.

«Un'attività di successo, quella svolta dalla nostra Veneto Più, che ridefinisce il ruolo dell'Associazione ben oltre la rappresentanza - ricorda - Un ruolo che, oggi, acquisisce ancora più valore nel momento in cui la pandemia ha imposto il riposizionamento delle associazioni datoriali, quanto più vicine possibili alle loro socie».

«È già il momento - prosegue poi - di prepararci per Industria 5.0, un sistema produttivo che tornerà a mettere il capitale umano tanto più prezioso ora, dopo che la pandemia ci ha costretti a rivedere ogni prospettiva. Il virus ci ha mostrato in modo nitido quanto i ristretti confini nazionali siano delle mere convenzioni. Sono emersi nuovi allarmanti problemi - in ultimo il folle rincaro dei prezzi delle materie prime, che colpisce le imprese ma anche gli stessi cittadini comuni - che ci hanno fat-

to capire, se mai non fosse stato chiaro, che non possiamo essere dipendenti solo da un mercato, ma dobbiamo affrontare con ancora maggiore determinazione la competizione globale, rafforzando le filiere e agevolandole con politiche industriali e fiscali».



**PRESIDENTE Carlo Valerio**  
resta alla guida di Confapi



Peso: 20%